

# Agro-Irno



EBOLI

**Si dimette Carmen Carnevale garante per i diritti delle persone con disabilità polemica opposizioni-sindaco**

## Ripetitori out, telefoni in tilt denunciate otto compagnie

► Impossibile accedere ai servizi in rete il sindaco Somma si rivolge alla Procura

► I primi problemi già a Ferragosto «Una decisione a tutela dei cittadini»

### San Severino

Nicola Sorrentino

Guasto ai ripetitori, il sindaco di Mercato San Severino denuncia 8 compagnie telefoniche. Lo ha comunicato lo stesso primo cittadino, Antonio Somma, giorni fa, in relazione ad un guasto che da due settimane impedisce a chiunque di accedere ai servizi in rete. Tante le segnalazioni inviate al Comune: da chi non può utilizzare il telefono a chi è impossibilitato a fare un pagamento in un negozio. Per il primo cittadino non vi era altra soluzione: «Nonostante i solleciti con il carattere di urgenza - spiega il sindaco Somma - inoltrati con Pec, abbiamo provveduto a denunciare alla Procura della Repubblica Vodafone, Tim, Wind-Tre, Poste Mobile, Kena, MVNO, Ho e Very per interruzione di pubblico servizio ed ogni altro reato a loro contestato».

#### L'ECCEZIONE

L'unica compagnia a non figurare nella denuncia è Iliad, «in quanto - continua il primo cittadino - unico operatore telefonico intervenuto in maniere tempestiva per il ripristino della rete. È stata una decisione necessaria e legittima, a tutela sia dei cittadini che, ad oggi, continuano a subire disagi, sia delle forze dell'ordine, degli operatori sanitari e dei pubblici uffici, costretti a fare i conti con collegamenti web malfunzionanti. Fanno specie le risposte evasive e prive di alcun dato concreto pervenute in riscontro alle nostre Pec: se-

gno di assoluto disinteresse nei confronti di una problematica tutt'altro che trascurabile o procrastinabile che si trascina da un tempo non più tollerabile. Abbiamo ritenuto opportuno informarvi di ciò - conclude il sindaco rivolgendosi alla cittadinanza - e vi terremo ovviamente aggiornati su quanto accadrà.

Ci auguriamo che la denuncia possa finalmente smuovere questa situazione di stallo».

I primi problemi erano giorni prima di Ferragosto, quando il sindaco inviò una missiva a diverse compagnie telefoniche, spiegando dei problemi di accesso alla rete su tutto il territorio. L'anomalia, probabilmente,

potrebbe essere stata causata anche dagli incendi boschivi che si erano verificati su tutto il territorio comunale. In questo senso, il Comune aveva richiesto un intervento di verifica e ripristino urgente per non prolungare i disagi di accesso alla rete mobile. In relazione a questo tipo di difficoltà, erano state informate anche l'AGCOM e il Prefetto di Salerno. Tuttavia, per molti l'isolamento telefonico della rete web era proseguito anche nei giorni successivi. Il 19 e il 22 agosto, il sindaco aveva nuovamente inviato segnalazioni di sollecito alle compagnie, che avrebbero rassicurato sulla risoluzione del problema del malfunzionamento del ripetitore. L'ultima diffida era stata inviata anche al Codacons. Ora la denuncia alla Procura di Nocera Inferiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Accoltellati due marocchini: preso connazionale

### Sarno

Rossella Liguori

Paura in pieno centro a Sarno nella mattinata di ieri: due giovani marocchini gemelli, sono stati accoltellati. L'aggressore individuato viene fermato in serata. L'uomo avrebbe assalito i due fratelli in un capanno dove vivono da tempo.

L'allarme è scattato poco dopo le ore 9:30, quando alcuni

passanti hanno notato i due ragazzi in via Roma, accasciati su un marciapiede, a pochi passi dal passaggio al livello, con il volto insanguinato, ed hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

Sul posto sono intervenuti immediatamente gli agenti del locale Commissariato di Polizia di Stato, diretto dal commissario Pio D'Amico, insieme al personale del 118. I due feriti, già noti alle forze dell'ordine, sono stati trasportati d'urgenza in



ospedale. Riscontrate in più parti del corpo delle ferite da arma da taglio. Fendenti che li hanno colpiti al collo, alle mani ed alla testa.

Secondo una prima ricostruzione, i due sarebbero stati raggiunti in un capannone dove vivono in condizioni precarie. Forse una discussione e da lì l'aggressione, molto probabilmente con l'ausilio di un coltello.

Le indagini si sono concentrate fin dai primi minuti su un

connazionale dei due feriti. Sulla vicenda le indagini del locale commissariato insieme alla squadra mobile di Salerno che hanno consentito in poche ore di arrivare all'identificazione dell'aggressore ed a fermarlo nei pressi della circumvesuviana di Sarno.

Sotto torchio, resta da ricostruire l'esatta dinamica dell'aggressione, e vanno portati alla luce anche i motivi alla base della violenza che si è scatenata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cava de' Tirreni

### Bulli a piazza Abbro contro i più piccoli la denuncia dei genitori: «Ora vigilanza»

#### Il caso

Simona Chiariello

«La piazza è nostra». Bulli in piazza Abbro minacciano ragazzini e mamme per tenerli lontani dalla scacchiera.

A segnalarlo sono propri i genitori che sono stati testimoni di questi atti di bullismo. «È davvero assurdo che ciò accada al centro di Cava. Non solo siamo di fronte ad atteggiamenti da bulli, ma c'è il rischio che possano sfociare anche in atti violenti. Gruppi di ragazzi più grandi, ma sempre minorenni, prendono di mira i più piccoli con componenti prepotenti. Pensano che la piazza sia solo loro e in alcuni hanno addirittura colpito a pallonate chi si avvicinava».



Secondo le testimonianze raccolte, Piazza Abbro e, in particolare la scacchiera, sarebbe frequentata, specie di sera, da gruppi di ragazzi che giocano a pallone. Un comportamento non certo impeccabile, ma tol-

rato. I problemi, però, sono iniziati quando alcune comitive di minorenni hanno avuto atteggiamenti da bulli nei confronti dei ragazzini più piccoli. «Credono che la piazza sia di loro proprietà Bullizzano i più piccoli e, in alcuni casi, hanno rivolto epiteti verso i genitori e gli adulti». Una situazione che, a detta degli stessi genitori, potrebbe degenerare e sfociare anche in atti violenti.

#### LE REAZIONI

«Il bullismo - dicono i genitori - va denunciato e combattuto, ma siamo preoccupati anche per altro. Abbiamo paura che possano essere il preludio di qualcosa di peggio». Nella stessa piazza sono stati denunciati atti vandalici oltre alla presenza di rifiuti, lasciati in strada soprattutto nel

week end. «Non vogliamo sparare a zero contro i ragazzini che si incontrano in strada per dare un calcio ad un pallone - spiegano i genitori - ma è bene precisare che in città sono stati realizzati diverse parchi e aree pubbliche dove è possibile fare sport e stare all'aria aperta. Ciò che succede in piazza Abbro è tutt'altra cosa. Ci sono dei bulli che con fare prepotente pensano di essere padroni della piazza ed hanno atteggiamenti da teppisti nei confronti dei più piccoli e addirittura degli adulti che cercano di riprenderli».

La richiesta è chiara: «Dovrebbe esserci più controlli - dicono alcuni residenti del centro - Chiediamo alla polizia municipale di predisporre dei servizi per vigilare sull'area a pochi passi da Palazzo di Città». C'è anche chi richiama alla buona educazione: «Non sempre si risolvono le cose con i controlli, il problema è a monte e riguarda l'educazione di questi ragazzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Vallo di Diano

### Lotta a sacchetto selvaggio controlli e prime sanzioni

#### Sala Consilina

Pasquale Sorrentino

Lotta a chi conferisce i rifiuti in modo sbagliato a Sala Consilina. L'azione è dell'amministrazione comunale con il sindaco Mimmo Cartolano e l'assessore delegato Teresa Paladino e la polizia locale sotto la guida del comandante Salvatore Dellaluna Maggio. È scattata infatti una prima operazione di controllo sul corretto conferimento dei rifiuti urbani. L'attività si è svolta con il supporto del personale della Super Eco, la ditta incaricata della raccolta e dello spazzamento, e ha interessato diverse zone della città, sia nel centro urbano che nelle aree peri-

feriche. Nel corso dei controlli, che hanno superato quota 40, sono state elevate più di 10 sanzioni per violazioni alle norme sul conferimento dei rifiuti. In alcuni casi sono emerse fattispecie penalmente rilevanti, ora al vaglio delle autorità preposte.

I controlli proseguiranno in maniera sistematica nelle prossime settimane, con una linea di assoluta tolleranza zero nei confronti degli abbandoni illeciti. A sostegno dell'azione dei caschi bianchi, l'Amministrazione si appresta ad attivare anche la figura degli ispettori ambientali volontari, che affiancheranno la Polizia Locale nel monitoraggio del territorio e nella sensibilizzazione della cittadinanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA